LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

GLI SPORT

UNO SQUADRONE ELIMINATO DALLA COPPA ITALIA

Milan-Bologna 3-0 (0-0)

Arcari, Moretti, Arcari

BOLOGNA: Gianni; Fiorini e Gasperi; Montesanto, Andreolo e Corsi; Maini, Sansone, Schiavio, Fedullo e Reguzzoni.

MILAN: Zorzan; Perversi e Bonizzoni; Ricotti, Bortoletti e Bertoletti; Arcari, Moretti, Romani, Zidaric ed Armoni.

ARBITRO: Scarpi, di Dolo.

Milano, 18 notte.

Solo. Sgelo. Un palmo di fango. Un primo tempo piano ed equilibrato, in cui il Bologna avrebbe dovuto segnare ed in cui il Milan avrebbe anche potuto pareggiare. L'occasione di segnare, gli ospiti la ebbero quando, verso la metà del tempo, Reguzzoni, giunto quasi al limite dell'area di rigore centrò basso e preciso, Schiavio lasciò a Sansone e questi, mal piazzato, invece di lasciare a sua volta all'ala destra Maini che se ne stava tutto solo e col bersaglio perfettamente libero, volle effettuare il tiro lui stesso. Ne risultò un tiro in porta di non soverchia forza, che il portiere milanista potè neutralizzare con una bella parata.

I tre punti

Se tale situazione fosse stata sfruttata, le cose avrebbero forse preso una piega differente nell'ulteriore corso della gara, chè il Bologna aveva cominciato a giuocar tutt'altro che male. La difesa dei petroniani era salda ed energica, la seconda linea lavorava con bella continuità, e l'attacco intesseva di tanto in tanto combinazioni piacevoli.

Il Milan, a sua volta, aveva aperto le ostilità in modo incerto, ma riprendeva confidenza di mano in mano che le cose andavano avanti. Il suo attacco, da impreciso ed evanescente che era all'inizio, riusciva ad un certo momento a conferire ordine e linearità alla sua condotta, e la sua seconda linea, svincolatasi dalla preoccupazione di tenere a freno Schiavio e compagni, arrivava anche, verso la fine del tempo, a prestar man forte al settore di avanguardia. I milanisti avrebbero potuto segnare, nel corso di questo primo tempo, quando Romani venne a trovarsi in ottima posizione davanti a Gianni ed esitò di quanto bastava per sciupare la situazione. Complessivamente, lo stato di «nulla di fatto» a cui si trovavano le due squadre al riposo di metà tempo corrispondeva al giuoco svolto in campo fino a quel momento.

Fu alla ripresa che le cose cambiarono aspetto. Per qualche minuto il Bologna attaccò nello stile del primo tempo, e Reguzzoni giunse anche ad essere minaccioso. Poi il Milan, come già nel primo tempo, si rinfrancò e disse una parola sua. Al nono minuto di giuoco, esso premeva sull'area di rigore degli ospiti. Fedullo, accorso ad aiutare i compagni di difesa, giungeva ad impadronirsi della palla, od invece di liberarsene subito come la situazione consigliava e come aveva ogni possibilità di fare, insisteva nell'operar da solo fino a quando veniva spodestato. Rispedita immediatamente al centro, la palla trovava la difesa bolognese scoperta ed impreparata a far fronte alla situazione. Due tre tocchi incerti non riuscirono ad allontanare il pericolo. Gianni accennava ad uscir di porta, Arcari poteva intervenire senza che alcun avversario lo ostacolasse ed il suo tiro, da pochi passi, batteva nettamente Gianni.

Per qualche minuto si ebbe la illusione che il Bologna potesse pareggiare, tanto insistente fu la sua reazione e tanto Schiavio giunse ad aggirarsi minaccioso nell'area di rigore milanista. Gli ospiti non riuscirono, però, che a chiamare all'opera Zorzan con un …

[…]

… tronisti, ed il momento salta all'occhio, tanto più che esso giunge a seguito di un periodo in cui forse troppo riuscì alla squadra.

Il Milan giuocò una bella partita: per esser più precisi, giuocò una bella mezza partita. Mise del tempo a rinfrancarsi, a dar linea al proprio giuoco, a divenir incisivo, ma, una volta lanciato, tenne il suo posto con onore. Ha stile di Coppa, il Milan, e non meraviglierebbe se esso facesse ulteriore strada nella competizione ad eliminazione diretta. Possiede due buone ali in Arcari ed Arnoni, il che è una gran cosa per una squadra dal giuoco largo e veloce e poggia su una difesa salda. Ieri anche la linea mediana, una volta che riuscì a lavorar di propria iniziativa ed a liberarsi dall'oppressione di far soltanto quanto l'avversario la costringeva a fare, svolse lavoro lodevole. La vittoria ottenuta su una compagine come il Bologna e la possibilità di ben figurare anche in avvenire nella Coppa Italia, dovrebbero rappresentare una iniezione di entusiasmo in questa compagine in cui già non difetta la volontà di ben fare.

Vittorio Pozzo

Oggi sul campo dei « granata »

Torino-Catania

Il Catania è del tutto nuovo per la scena calcistica torinese. L'«undici» rosso-azzurro, che nella partita dell'ultimo turno ha eliminato il Palermo, milita, infatti, in Serie B, ove occupa, in graduatoria, una posizione di centro, con quindici punti all'attivo. Un nuovo ostacolo gli si para innanzi ed è difficile che possa superarlo, poichè il Torino intende vincere e qualificarsi per i quarti di finale.

Tornata da Bari la squadra granata si è preparata per questo incontro di Coppa Italia con lo stesso scrupolo che solitamente pone negli allenamenti che precedono le partite di campionato. Il Torino si appresta a disputare un difficile girone di ritorno nel massimo torneo nazionale e la gara odierna varrà a tenerlo in piena efficienza. La formazione che sarà posta in campo è leggermente diversa da quella abituale poichè, assenti Maina, Zanello e Bo, abbisognano di riposo, lo schieramento sarà il seguente: Bosia; Ferrini, Brunella; Ellena, Janni, Prato; Sudati, Baldi, Galli, Buscaglia e Silano.

L'inizio della partita è fissato per le 14,30.

Il campionato di pallaovale

Guf Torino-Guf Parma

Il campionato nazionale di pallaovale entra con oggi nella sua fase più interessante. I due «quindici» torinesi saranno impegnati in non facili partite: mentre l'Ass. Rugby Torino si recherà a Milano per incontrare il Rugby Amatori, il Guf giocherà contro il Guf di Parma, sul vecchio campo della Juventus.

Quest'ultima partita si presenta non priva di interesse per il miglioramento tecnico che gli ospiti hanno progressivamente realizzato dall'inizio del campionato. Essi tenteranno, in ogni modo, di ostacolare la brillante marcia dei goliardi torinesi, attualmente in piena forma. La partita avrà inizio alle ore 14,30 e le squadre scenderanno in campo nelle seguenti formazioni:

Guf Torino: Dotti II, Vigliano, Iozzea, Picco, Piana, Pinardi, Francese, Arbinolo, Alacevich, Albonico, Beltramo, Ardissone, Bonfante, Bobba.

Guf Parma: Botti, Dodici, Scocciaz, Zanni, Bonzani, Ferecli, Mazzoli, Zini II, Coppini, Marzoncini, Contini, Micheli, Ranzani, Zini I, Iezzoni.

In vista di Garmisch

Pfeiffer e gli svizzeri vittoriosi a Megève

Ginevra, 18 notte.

La conclusione del Gran Premio sciistico indetto dallo Sci Club di Parigi, che si è avuta oggi nella vicina stazione savoiarda di Megève e che ha costituito una in…

[…]

Il Sovrano assiste alla disputa del Premio Reale

vinto da « La Torretta »

Roma, 18 notte.

Al 41° Premio Reale, disputatosi oggi a Tor di Quinto, ha assistito S. M. il Re che è giunto all'ippodromo qualche minuto prima che si disputasse la corsa. A ricevere il Sovrano si trovavano S. E. Baistrocchi, l'on. Morigi, i dirigenti della S.I.C. e numerosi ufficiali superiori.

Il Premio Reale è stato vinto da La Torretta, montato dal ten. Brocani. Al «via», assumeva il comando Scusi Tanto che si distaccava di qualche lunghezza davanti a Campiello, Vinca, Aleramo, La Torretta e Violante, distaccati. Al salto del muro, Campiello cadeva e Scusi Tanto perdeva lentamente terreno, mentre sulla grande curva La Torretta, che aveva nel frattempo riguadagnate varie posizioni, passava in testa per distaccarsi in dirittura con facilità. Sulla retta di arrivo avanzava a grandi folate Violante che occupava il secondo posto a sei lunghezze dal vincitore. Terzo giungeva Scusi Tanto, indi Vinca e Aleramo.

Terminata la corsa, il Sovrano si congratulava con il tenente Brocani e, dopo lo svolgimento della sesta corsa, lasciava l'ippodromo ossequiato dalle autorità e vivamente applaudito dal pubblico.

Ecco i risultati delle corse principali:

Premio Villa Glori (L. 8000, metri 2800): 1. Welcome, montato da Menichetti; 2. Rek; 3. Delta. Distanza: 4 lungh., 5 lungh., 3 lungh. Tot.: 5; 5,50; 8.

Premio Colonnello Pompeo Di Campello (L. 6000, m. 4500): 1. Lionetto, montato da Visconti; 2. Veniero; 3. Giglio Candido. Dist.: 4 lungh., 3 lungh., 10 lungh. Tot.: 12,50; 6,50; 6,50; 7.

Premio Crepam (L. 3000, metri 3500): 1. Lima, montato da Cabizza; 2. Leone; 3. Tirintana. Distanza: 1 lungh. e ½, 4 lungh., 7 lungh. Tot.: 75,50; 16; 12; 25.

41° *Premio Reale per corsa ad ostacoli* (cavalli da caccia - Militare - L. 15.000, m. 4200): 1. La Torretta, montato dal ten. Brocani; 2. Violante; 3. Scusi Tanto; 4. Vinca. Dist.: 6 lungh., 4 lungh., 9 lungh. Tot.: 41; 10; 8,50; 16,50.

Premio Principe Emanuele Filiberto (L. 6000, m. 4200): 1. Sibilla, montato da Micciarelli; 2. Entresol (caduto); 3. Opizzo (caduto), lontano. Tot.: 10.

Locatelli battuto a New York

da Bobby Paco dopo 8 assalti

[…]

Le vittorie di Joe Louis

Retzlaff k. o. in 1' 25"

[…]

Manifestazioni internazionali durante le Olimpiadi di Berlino

[…]

I campionati di lotta allievi al G. S. Fiat

[…]

Il VII torneo pugilistico per Giovani Fasciati

[…]

La netta sconfitta bolognese

[…]

Vita finanziaria commerciale e agricola

Nota finanziaria settimanale

[…]

BORSE ITALIANE

[…]

MERCATI

[…]

Pubblicità Economica

[…]

RAFFREDDORI DI PETTO

"METTETEVI UN PÒ DI LINIMENTO SLOAN SUL PETTO E VI SENTIRETE SUBITO MEGLIO."

Vi sbarazzerete ben presto di quel cattivo raffreddore, se vi applicherete un pò di Linimento Sloan sul petto. L'azione stimolante dello Sloan sulla circolazione produce l'effetto desiderato. Se dovete lavorare all'aperto, qualsiasi tempo faccia, portatevene una boccetta con voi. Questo rimedio è eccellente contro il Reumatismo, la Lombaggine, la Sciatica, il Mal di Schiena, le Lussazioni e tutti i Dolori Muscolari.

Non correte il rischio di rovinarvi tutto l'organismo col prendere delle medicine — eliminate il dolore, per mezzo di un'**applicazione esterna** sul posto stesso dove si fa sentire. Usate cioè il Linimento Sloan quando soffrite di dolori muscolari o nevralgie, esso penetra immediatamente e fa cessare il dolore.

Si vende in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 7.65
(Aut. Pref. Firenze No. 7761: 7-3-35 VI)

LINIMENTO **SLOAN**

CALMA IL DOLORE

PRODOTTO FABBRICATO INTERAMENTE IN ITALIA
dalla S.I.B. L. Manetti-H. Roberts & C°, Anonima Italiana, Firenze

L'ITALIA

SA FARE DA SE'

È giunto il momento di por fine allo sciocco snobismo di coloro che preferivano i prodotti stranieri, anche se la produzione italiana superava quella che ci veniva dall'estero. Ogni italiano degno di questo nome sente oggi il dovere di usare prodotti nazionali. E nel campo delle specialità medicinali il preparato da preferirsi è il mondiale

ISCHIROGENO

perché non solo è un prodotto nazionale, ma porta incontestabilmente il primato anche sui prodotti similari esteri, come affermano illustri Scienziati.

Bologna, 2 Dicembre 1933 - XII

Il Suo ottimo ISCHIROGENO ha meravigliosamente condotto a guarigione una mia cognata da lungo tempo sofferente. Essa non aveva potuto sopportare il ………… prescrittole da un mio collega valentissimo, ma in verità io ho avuto piacere che la preparazione italiana sia giunta là dove la straniera non era riuscita allo scopo.

Prof. IVO NOVI
Direttore dell'Istituto Antirabbico e dell'Istituto di Materia Medica nella R. Università di Bologna

Palermo, 19 Aprile 1933 - XI

……. Un ricostituente, che, come l'ISCHIROGENO, ha rapidamente raggiunto un posto eminente nella fiducia dei Medici, e che da quasi 40 anni la conserva e l'accresce, non ha bisogno di molte parole per farne l'elogio. E nel moltiplicarsi di specialità, anche ottime, italiane e straniere, rimane il ricostituente di fiducia, al quale si ricorre tutte le volte che si ha bisogno di effetti sicuri, rapidi e di tolleranza perfetta.

Prof. GAETANO PARLAVECCHIO
Direttore dell'Istituto Operatorio nella R. Università di Palermo

Messina, 14 Dicembre 1929 - VIII

Sono da un pezzo Suo cliente, uno dei tanti e non ho avuto che a lodarmi del Suo ISCHIROGENO: non è sostituibile con nessun'altra preparazione, anche estera e recentissima, che tende ad imitare la Sua.

Prof. ETTORE CASTRONOVO
Direttore dell'Istituto di Radiologia Medica nella R. Università di Messina

Genova, 7 Dicembre 1922 - anno I

Conosco ed apprezzo da tempo i Suoi preparati e li ordino abbastanza spesso, trovandomene contento. Le auguro fortuna pari al Suo merito ed alla Sua infaticabile attività per dotare la Farmacia Italiana di specialità nostre, buone ed utili talvolta più delle straniere.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Genova

Aut. Pref. di Napoli - N. 105457 del 23 novembre XIV

Per realizzo liquidiamo grande stock
MOBILI D'OGNI STILE - GRAPPIO - Via Po 25 - P. 2.o
Chi acquista per 4000 Lire avrà in regalo una Cartella Rendita 5 %

CASE COMPRA-VENDE **S.A.V.I.T.**
TEL. 41-520 Comm. GHERLONE & C. VIA BERTOLA 2

STALLI DEL PADIGLIONE DI PIAZZA SAN CARLO

s'affittano dal 10 entrante febbraio

Rivolgersi Nuovo Consorzio: Via Cavour 8

AFFITTASI alloggio, piazza Vittorio undici, vendo mobilio, pranzo, matrimoniale, salotto, studio, libri antichi. Pomeriggio. 10793

DECESSO vendo ottima Singer riparazione calzature. Goffi, Quattro Novembre 350. 60699

MACCHINE cucire grande assortimento Singer tedesche nazionali nuove occasione lire 200. Corso Regina 121, Porta Palazzo. 10798

MELIUS offre gratis mezzo chilo pasta uovo telefonando vostro indirizzo 53-034. 30022

POLTRONE pelle ribassatissime. Approfittate! Manifattura Botellini, piazza Statuto tredici (cortile). 467

ANNUNZI MATRIMONIALI

Per questa rubrica l'U.P.I. corrisponde sempre con busta non intestata

L. 1,80 per parola - Minimo L. 18

DISTINTA sposerebbe 40-50enne, sano, moralità, desideroso intima vita famigliare, posizione sicura. Dettagliare. Scrivere cassetta 98 A, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 617

DISTINTO cinquantenne, 300.000, sposerebbe adeguatamente. Scrivere cassetta 159 P, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 61094

FARMACISTA vedova sposerebbe proprietario farmacia. Scrivere cassetta 35 A, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 616

SIGNORA 45enne, azienda propria florida, sposerebbe 45enne distinto con impiego proprio; vedovo con due figli. Scrivere cassetta 65 F, Unione Pubblicità …

[…]

CERCASI capo per piccola officina stampaggio pratico installazione macchinario. Scrivere cassetta 160 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 10614

AUTISTA 3.o grado offresi camion vettura lunga pratica. Fattorino altri lavori, referenze. Scrivere Cagliero, Principe Tommaso 50. 60994

[…]